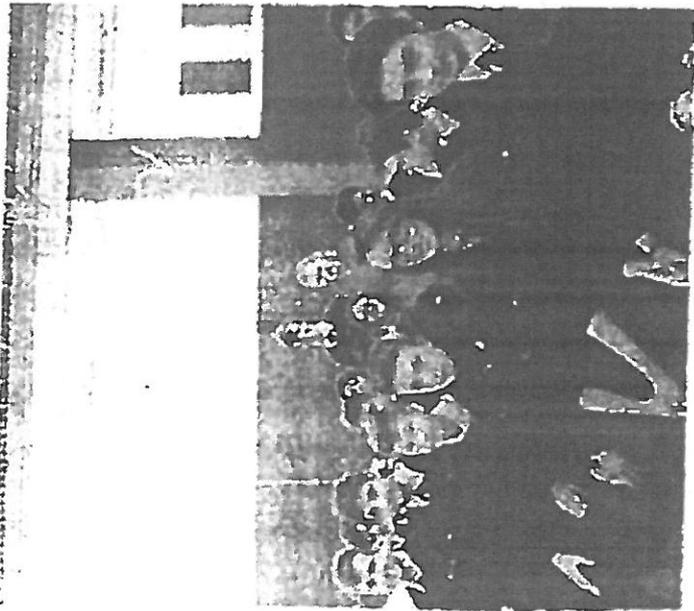


Il ricordo dei piloti all'inaugurazione del Vinci



I ragazzi alla cerimonia degli Istituti Vinci

Ha ricordato Pietro Venanzi e Herb Moran, i due piloti dell'Agusta morti nell'esplosione del convertiplano AW609, sottolineando come siano riusciti però «a non far cadere il velivolo sulle case della zona di Santhià», Antonio Vinci, presidente dell'Istituto aeronautico Ferrarin e del liceo linguistico Piero Chiara, nella tradizionale cerimonia di apertura del nuovo anno scolastico la scorsa settimana. Anche quest'anno gli istituti superiori paritari Vinci hanno scelto testimonianze di impegno e anche raccontate in diretta per salutare studenti, docenti e genitori, chiamando come relatori persone che, per la loro formazione scolastica e professionale, abbiano attinenza con i percorsi di studi attivati in via Mantova. Tra questi, Andrea Mollnari, ingegnere, grande esperto di aeronautica. Testimonianze di studi e di vita che hanno affrontato anche particolari tecnici, ma soprattutto hanno insistito sull'importanza di scelte che aiutino nel percorso di consapevolezza di sé.

Quest'anno scolastico al Vinci si apre tra l'altro

preparando i trent'anni di vita proprio del linguistico, inizialmente scuola Bonomelli, più avanti intitolato a Piero Chiara, scrittore di cui, coincidenza, proprio nel 2016 ricorre il trentennale dalla morte.

E proprio riferendosi alle nuove offerte didattiche e formative sul prossimo anno scolastico al linguistico, Antonio Vinci ha annunciato la volontà di attivare due ore settimanali laboratoriali con una curvatura rivolta alle discipline artistiche e teatrali, naturalmente in lingua. Recitazione e scrittura creativa, conoscenza dei linguaggi espressivi e manipolazione dei materiali, cinema ed elementi di drammaturgia, nell'ottica del potenziamento linguistico, ma anche e soprattutto come modo per accrescere nei ragazzi l'autostima. «Il progetto - ha spiegato il preside - aumenta di due ore settimanali il quadro orario del liceo e vuole essere affrontato sia con le competenze interne della scuola sia con professionisti del settore».

Sara Magnoli

Passione politica di Francesco Buffoni

"Gallerate nel dopoguerra": questo il titolo della conferenza-avvento espulsa nel salone delle scuderie Martignoni, organizzata dal Lions Club Gallerate Seprio e patrocinata dall'amministrazione comunale. Lo spunto per il partecipato incontro ha trovato eloquente e arido dissenso nel libro, per i tipi della Collana "Gallerate", scritto da Alberto P. Guenzani e Giuseppe Finamini, titolo "L'ideale è sempre vivo". Un grande omaggio, fra tutti e immovibili d'epoca nel raccontare una vita romanzesca, a Francesco Buffoni, sindaco di Crema (quando tale nome godeva di autonomia amministrativa), di Gallerate, deputato al parlamento ed alla Costituente, nonché senatore della Repubblica. Con gli autori è con il nipote di Buffoni, Ardita, a suoi volti gli sindaco

di Gallerate e senatore, sono intervenuti l'assessore alla cultura Sebastiano Nicosia, Giuseppe Arnodini presidente dell'associazione storica varesina, il preside Antonio Virelli dell'omonimo istituto cittadino ed una rappresentante del Leo, il settore giovanile del Lions Club Gallerate Seprio. Significativa la partecipazione, oltreché di esponenti di studenti dell'Isc, del Vinci, liceo di dell'Isa Pomi.

Alberto Guenzani e Giuseppe Finamini hanno posto l'accento, a proposito di ideali, al come per noi oggi inconfondibili come Francesco Buffoni, impegnati politicamente, con immensa fede negli ideali, abbiano spesso pagato le proprie idee. Perché, come hanno scritto nella introduzione del libro, che per i libri che hanno rivestito con-

che politiche subito dopo la fine del conflitto mondiale, pur appartenendo a diverse ideologie, hanno tutte la matrice comune di una grande passione politica indirizzata al servizio per il bene comune. Senza compromettere la delusione di, ritenendoci alla propria generazione, aver dovuto contribuire come spezzate ed amare siano state tradite. Da chi quegli ideali ha mortificato trasformandoli, come ribadito da Guenzani e Finamini, nel libro, espone i destini fortune a spese dei tanti portaboratori che sinceramente ci credevano. Quella a Francesco Buffoni è la prima di una serie di autobiografie che la Collana "Gallerate" intende dedicare alla vita e all'opera di coloro che hanno rivestito la carica di sindaco di Gallerate.

Elio Bertoni

LEGNANO NEWS

Festa di Inizio anno agli Istituti Vinci

Sabato scorso grande giornata agli Istituti Vinci di Gallarate, per l'annuale Festa d'inizio d'anno. Grande giornata perché quest'anno si celebra il 30° anniversario della nascita del Liceo Linguistico "P. Chiara". D'altra parte quella di sabato è solo la prima di una serie di manifestazioni che il Coordinatore didattico, prof. Antonio Vinci, intende organizzare per l'anno scolastico in corso. Anche perché nel 2016 ricorrerà il 30° della morte di Piero Chiara: una data che non passerà certamente sotto silenzio. Ma c'è dell'altro. Proprio in occasione del 30° anniversario di fondazione il prof. Vinci ha annunciato che dal prossimo anno scolastico il Liceo Linguistico avrà una curvatura didattica del tutto particolare: si tratta della introduzione di discipline artistiche e teatrali che consentono la conoscenza dei propri linguaggi espressivi, l'accrescimento delle proprie capacità comunicative e relazionali, l'aumento della propria autostima e della consapevolezza del sé. Questo è un Progetto che amplia di due ore settimanali per ogni anno il quadro orario del Liceo e che viene portato a realizzazione grazie al prezioso contributo di personale esperto in quelle discipline.

"In quelle ore - ci dice il prof. Vinci - faremo laboratorio di Educazione alla Teatralità; conoscenza dei linguaggi espressivi; Laboratorio di Movimento creativo; manipolazione dei materiali; scrittura creativa e elementi di drammaturgia; il cinema e le arti visive; la performance; il teatro del '900 e presentazione di un proprio progetto creativo. Ciò è nato da una precisa vocazione teatrale presente nel nostro Istituto dove non solo nel corso degli anni sono stati messi in scena dei testi teatrali, ma dove ci sono docenti che fanno parte di Compagnie teatrali non professionistiche ma note nella nostra zona. Un patrimonio di competenze e sensibilità che non potevamo trascurare".



La giornata a scuola è trascorsa con gli interventi sulla scrittura creativa da parte della giornalista de La Prealpina Sara Magnoli, che pochi giorni fa ha vinto il premio e-book di Garfagnana in giallo con il suo ultimo romanzo "Se un cadavere chiede di te". Il suo intervento è stato seguito da quello dall'ingegner Andrea Molinari, un grande esperto di aeronautica, che si è rivolto in modo particolare ai giovani iscritti all'Istituto Aeronautico. Grande commozione è

scesa sul pubblico quando il prof. Vinci ha voluto ricordare il sacrificio dei due piloti recentemente caduti con il convertiplano AW609, esploso in volo. I due piloti Pietro Venanzi e

Studenti creativi grazie al teatro

(s.a.m.) - Il liceo linguistico intitolato a Piero Chiara e legato agli Istituti Vinci compie trent'anni. E a questa ricorrenza, oltre all'avvicinarsi anche del trentennale della morte dello scrittore di cui porta il nome, mancato nel dicembre del 1986, dedica l'inaugurazione dell'anno scolastico 2015/16. In programma sabato prossimo alle 10 nella palestra della scuola.

Un evento, quello dell'apertura d'anno, che riguarda tutti gli indirizzi degli Istituti di via Mantova, dove, oltre all'liceo linguistico, esiste la scuola aeronautica. I ragazzi potranno così ascoltare quali relatori professionisti e personaggi che legano la propria storia e la propria attività agli ordini di studi presenti nella scuola.

Toccherà a loro portare una testimonianza dopo la relazione iniziale di saluto e di bilancio delle attività da parte del preside Antonio Vinci. «In quest'anno di particolare rilievo perché celebra il trentesimo anniversario di fondazione del nostro liceo linguistico - anticipa lo stesso Vinci - lanciamo una particolare e nuova "curvatura didattica" che proponiamo per il liceo linguistico a partire dal prossimo anno scolastico: quella di due ore aggiuntive al curriculum destinate all'espressione teatrale e alla scrittura creativa in lingua». Sabato mattina sarà anche l'occasione per premiare gli studenti che lo scorso anno si sono segnalati come migliori dell'Istituto nel rendimento.